



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 13 Reg.

Oggetto : ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2010 – 2012.

L'anno duemiladieci, addì due del mese di marzo alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA		SI (g)
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA		SI (g)
16	BARDELLI GERARDO		SI (g)
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	12	5

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela e Sarti Marta.

Il Sig. Oleggini Gaudenzio è assente giustificato..

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolfo D'Agata.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il 1° e 2° comma dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dispone che i Comuni deliberano, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo e che il Bilancio è corredato da una Relazione Previsionale e Programmatica e da un Bilancio Pluriennale;
- il 1° comma dell'art. 162 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce che gli Enti locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e tenendo conto che la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- gli articoli n. 170 e n. 171 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000 prescrivono che gli Enti Locali allegano al Bilancio annuale di Previsione una Relazione Previsionale e Programmatica ed un Bilancio Pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000 dispone che lo schema di Bilancio annuale di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale devono essere predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che al Bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2008 (agli atti d'ufficio), approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 30.04.2009 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO altresì al Bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2008 dell'Istituzione Pubblica Casorate Sempione (agli atti d'ufficio), approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 30.04.2009;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 12 ad oggetto "Determinazione per l'anno 2010 del prezzo di cessione delle aree da destinare ad attività produttive";

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25.01.2010 ad oggetto "Approvazione piano di dismissione del patrimonio immobiliare";
- la propria precedente deliberazione n. 6 del 09.02.2010 ad oggetto "Alienazione terreno di proprietà comunale sito in via 2 Giugno – Determinazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 26.10.2009 con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012 e dell'elenco annuale 2010;

RILEVATO che a detto schema si ritiene potersi apportare delle variazioni;

CHE il programma triennale delle opere pubbliche 2010/2012 e l'elenco annuale 2010 risultante è quello allegato alla presente deliberazione (agli atti d'ufficio);

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 11 del 02.03.2010, dichiarata di immediata eseguibilità, per quanto concerne l'Imposta Comunale sugli Immobili, è stato deliberato:

1. **CONFERMARE**, per l'anno 2010, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili, per i motivi espressi in narrativa;
2. **CONFERMARE** altresì, per l'anno 2010, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4,8 per mille per le abitazioni principali dando atto che per abitazioni principali si intendono quelle precisate dall'art. 5 del "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili" approvato con propria deliberazione n. 65 del 21/12/1998 e successive modificazioni;

3. **CONFERMARE** inoltre, per l'anno 2010, l'aliquota I.C.I. nella misura del 4 per mille per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti dalle imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività, la costruzione e l'alienazione di immobili, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 504/92, come sostituito dall'art. 3 - comma 55, della Legge n. 662/96, nonché nella misura del 4 per mille in favore dei proprietari che eseguono interventi volti al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili, o interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico localizzati nel centro storico, ovvero volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali oppure all'utilizzazione di sottotetti, ai sensi dell'art. 1 - comma 5 - del D. Lgs. n. 449/97;
4. **CONFERMARE** infine, nella misura di € 103,30 la detrazione, fino alla concorrenza del suo ammontare, dell'imposta dovuta, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
5. **DARE ATTO** che a norma dell'art. 1 del D.L. 27.05.2008 n. 93, è stata disposta l'esenzione dall'imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, ad eccezione di quelle appartenenti alle seguenti categorie catastali: A/1 – A/8 – A/9;
6. **DARE ATTO, altresì,** che il gettito presunto dell'imposta per il 2010 derivante dall'I.C.I. sulla base delle aliquote, della detrazione e delle esenzioni di cui ai precedenti punti, ammonta ad € 665.500,00;

e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/01/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n. 55 convertito, con modificazioni, in legge 26.04.1983, n. 131, sono state definite le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2010, nonché definite le tariffe per servizi idrici (ad esclusione dei contributi di allacciamento, stabiliti con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 21.12.2009) e per i servizi relativi alla fognatura ed alla depurazione, e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 25.01.2010 è stato approvato il Piano finanziario per l'applicazione della tariffa rifiuti e sono state approvate le tariffe per le singole utenze domestiche e non domestiche in vigore per l'anno 2010 e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 14.12.2009 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e che pertanto per l'anno 2010 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF risulterà pari allo 0,4% e che tale deliberazione ai sensi dell'art. 172 – comma 1 – lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 è allegata al Bilancio di Previsione (agli atti d'ufficio);

CHE in ossequio a quanto disposto dall'art. 46, comma 3, della L. 133/2008, (Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali) deve essere fissato il limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2010 e che tale limite viene individuato nel 5% della spesa prevista per il personale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 11.01.2010 ad oggetto "Comune Casorate Sempione/A.M.S.C. SpA per predisposizione bilancio di previsione esercizio 2010";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25.01.2010 ad oggetto "Procedimento di verifica consumi utenze per fornitura di energia elettrica, gas metano ed acqua e conseguenti costi a carico del Comune, del concessionario ed altri utilizzatori – Centro sportivo comunale – Via Roma 98 – Atto di indirizzo";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 25.01.2010 con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012;

ESAMINATI il progetto di Bilancio pluriennale 2010/2011/2012 e la relativa relazione previsionale e programmatica e rilevato che gli stanziamenti nello stesso iscritti hanno carattere autorizzatorio, in forza dell'art. 171 del D.Lgs. 267/2000, costituendo limite per gli impegni di spesa;

VISTA la relazione con la quale da parte dell'Organo di Revisione Contabile viene espresso parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale;

RILEVATO che con nota prot. n. 1951 del 08.02.2010, consegnata nella stessa data, è stata data comunicazione ai sigg. Consiglieri dell'intervenuto deposito degli schemi del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012 come sopra approvati dalla giunta comunale;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010 e degli altri atti che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI gli artt. 42, 150 e 151 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTI altresì:

- Il D.P.R. n. 31.01.1996, n. 194;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- La Legge n. 289 del 27.12.2002;

UDITI gli interventi quali di seguito integralmente riportati:

SINDACO - Prego Assessore De Felice.

DE FELICE - Io farò una breve panoramica di quello che è il bilancio di previsione 2010 cercando di andare ad approfondire quelle che sono state le scelte, gli obiettivi e gli interventi che secondo noi caratterizzano appunto le scelte all'interno del documento programmatico. Innanzitutto ci è sembrato utile partire da quello che è il contesto normativo ed economico entro cui una Amministrazione comunale come la nostra si è trovata a dover appunto analizzare quelli che sono i bisogni e fare un po' le mediazioni con quelle che sono le risorse, e si è partiti appunto dal contesto che fondamentalmente fa emergere due elementi principali, che sono il perdurare della situazione di difficoltà economica che di fatto continua ad incidere sui livelli occupazionali, con ricadute ovviamente sul potere di reddito delle famiglie, e sul quadro normativo in cui gli enti locali si trovano a dover operare.

Un quadro normativo che da, direi un tre anni, ingessa quella che dovrebbe essere l'autonomia di programmazione e, soprattutto, negli ultimi due anni, ha determinato un taglio di risorse che poi hanno compromesso anche l'azione in bilancio.

Partendo da questa analisi, gli obiettivi fissati nella stesura di bilancio sono sostanzialmente stati tre:

- il mantenimento costante del livello dei servizi, con particolare attenzione ovviamente ai servizi sociali, a quelli per il territorio e per la sicurezza;
- il rispetto, come previsto dalla normativa vigente, a preventivo del patto di stabilità; di fatto poi questa Amministrazione è dal 2005 che ha sempre mantenuto questo obiettivo che è fondamentale anche in funzione del risanamento dei conti dell'ente;
- in ultima istanza cercare di fornire delle risposte, secondo le proprie competenze, le risorse ovviamente a disposizione, che sono comunque limitate rispetto ai bisogni, di andare un po' ad intervenire e cercare di incidere sulle necessità dei cittadini in difficoltà occupazionale che negli ultimi mesi e nell'ultimo anno sono una fetta di popolazione che continua ad emergere sempre in modo più evidente.

Nonostante molti dicano che siamo nella coda della crisi, di fatto, lavorando in comune si può notare come invece gli effetti di questa crisi si stanno vivendo in pieno tuttora. Per quanto riguarda le azioni impostate in bilancio per il raggiungimento degli obiettivi sopra detti, abbiamo cercato di impostare un contenimento delle spese generali di gestione dei rispettivi uffici, e cercare di conseguenza di destinare maggiori risorse ai servizi loro assegnati, quindi cercare di puntare più all'operatività e in qualche modo cercare di sacrificare

Verbale del Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.2010

quelle che sono magari le spese per la gestione, per la dotazione degli uffici che, rispetto ad un servizio comunque più efficace, insomma, abbiamo ritenuto si possa cercare di gestire. Poi c'è sicuramente il 2010, un aspetto fondamentale è quello della ripresa in carico del servizio di gestione delle risorse idriche che, soprattutto già in questi primi mesi di analisi, di studio e di approfondimento, ha evidenziato comunque una inefficienza rispetto alla passata gestione di AMSC e, oltre all'inefficienza legata al servizio in quanto tale, adesso stiamo cercando di approfondire ulteriormente la cosa, sta facendo emergere anche delle perdite a livello economico che questa gestione nel tempo ha portato. Poi si è cercato attraverso lo stanziamento di un capitolo in bilancio, di destinare delle risorse al sostegno degli interventi, come già fatto nel 2009, diretti ai disoccupati, ai lavoratori in cassa integrazione residenti a Casorate ovviamente. Questo è un po' il quadro di obiettivi ed azioni. Questo invece è il quadro generale riassuntivo in cui è presentata la situazione dei conti e del bilancio che prevede un pareggio di 5.615.783 euro e, soprattutto per quanto riguarda le entrate possiamo notare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 30.000 euro, poi entrate tributarie...

Adesso, al di là di scendere nel merito delle singole cifre, questa è comunque in linea rispetto ai conti del 2009, c'è solo una piccola variazione rispetto al pareggio dello scorso anno, ma comunque tenendo conto degli obiettivi, soprattutto riferiti al patto di stabilità, diciamo è in linea comunque con l'andamento degli ultimi due anni. Non avrei nulla da approfondire se non entrare nel merito dei numeri che però onestamente dicono relativamente. Possiamo andare invece a vedere quali sono le caratteristiche più evidenti che possiamo approfondire relativamente alle entrate. Sul versante entrate dobbiamo, di fatto, rilevare come il minor gettito ICI vada ad impattare su quella che è la capacità di spesa e quindi anche di cassa dell'ente.

Si è quantificato un minor gettito per 212.430 euro che parzialmente verrà compensato dalla previsione di trasferimenti erariali che ad oggi, ad esempio, per il 2009, non sono ancora stati in toto trasferiti insomma, non c'è stato ancora il trasferimento del 100% di quanto quantificato lo scorso anno. Quindi, presumibilmente anche nel 2010 dovremmo far, o comunque bisognerà fare i conti con questo ritardo.

Poi c'è sicuramente che va ad impattare sulle entrate, una presa d'atto della riduzione dei trasferimenti, sia di Stato che Regione, e quest'anno purtroppo abbiamo dovuto prendere atto di questa riduzione a livello sia nazionale che regionale sul fondo nazionale per le politiche sociali e per le non autosufficienze, ridotto addirittura del 47% rispetto al 2009. Nonostante questa condizione di partenza l'Amministrazione ha comunque adottato la scelta di impostare il blocco delle tariffe, sia dei servizi che delle aliquote comunali, per non gravare poi sull'impegno dei cittadini. Per quanto riguarda le spese, dobbiamo andare a valutare quella che è stata poi l'articolazione della spesa e siamo riusciti ad ottenere una diminuzione delle spese di gestione degli uffici, come diciamo negli obiettivi esposti in precedenza, e siamo andati a cercare di lavorare su quei capitoli che hanno riguardato appunto l'acquisto di beni, le spese telefoniche, le spese postali e di funzionamento generale degli uffici. Grazie a questo, rispetto all'assestato 2009 registriamo un aumento del 14% delle spese destinate ai servizi. Sempre all'interno della spesa dobbiamo evidenziare la costituzione, il rimpinguamento di questo fondo per gli interventi a sostegno della crisi che per il 2010 ha una consistenza di 30.000 euro. Questo è il quadro quindi delle spese correnti in cui si evidenzia la variazione percentuale rispetto al 2009 che vede una differenza sull'acquisto di beni di consumo e materie prime per gli uffici, una differenza negativa per 146.960 euro e invece un aumento del 14% sulla prestazione dei servizi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale possiamo rilevare come l'ammontare complessivo, la consistenza è pari a 921.595 euro. Tra questa spesa possiamo evidenziare il fatto che si è andati soprattutto ad investire nei settori della gestione del territorio e della viabilità.

Per citare alcuni degli interventi presenti in bilancio, abbiamo lo stanziamento di:

- 161.000 euro per la manutenzione di stabili comunali;
- la manutenzione di vie comunali per 100.000 euro;
- il completamento della rete fognaria per 250.000 euro;
- la messa in sicurezza delle vasche della fognatura per 200.000 euro;
- il rifacimento della segnaletica per 20.000 euro.

Queste, ovviamente, sono solo alcune delle voci in bilancio che poi eventualmente potranno essere approfondite. In conclusione, quindi, con il bilancio 2010, si è cercato di proseguire con quella che è stata la gestione e la programmazione dell'Amministrazione in questi precedenti anni, con l'obiettivo quindi di coniugare la necessità di dare risposte concrete alla situazione in cui l'ente si trova comunque a dovere operare e, di contro, cercare allo stesso modo di portare a termine quegli interventi e quegli investimenti che sono funzionali e necessari al territorio. Sicuramente va ricordato nuovamente come questi obiettivi sono comunque funzionali anche al rispetto degli impegni a livello comunitario, quindi anche a livello statale con il rispetto del patto di stabilità, in particolare si ha per il 2010/2011 e 2012. Per completare questo quadro va detto che, in ogni caso, vista la situazione economica, sarà fondamentale implementare sempre di più

l'impegno di monitoraggio dei flussi in bilancio sia in entrata che in uscita che poi è l'azione e l'attività fondamentale per comunque portare a termine la programmazione di bilancio.

Io adesso passo la parola ai miei colleghi per l'approfondimento dei settori di competenza.

MARSON - Buonasera. Leggo la relazione dell'Assessore Oleggini che questa sera non è presente.

"Relazione al bilancio di previsione anno 2010.

Nello scorso mese di ottobre con delibera della Giunta comunale è stato approvato il piano annuale triennale delle opere pubbliche per gli anni 2010, 2011 e 2012, come previsto dal decreto legislativo n. 163/2006 ed approvati gli studi di fattibilità per gli interventi relativi all'annualità 2010.

Per quanto riguarda le opere dell'anno 2010, sono stati programmati alcuni interventi prioritari mentre altri, come consuetudine di questa Amministrazione, sono considerati prosecuzione di vari interventi di manutenzione.

Con questo bilancio si è previsto di finanziare risorse per la realizzazione di un nuovo tratto fognario con due linee distinte, una per le acque nere ed una per le acque meteoriche ed il potenziamento della rete antincendio in una zona ancora sprovvista la cui densità abitativa ne richiedeva l'ampliamento.

Stanzamenti sono stati previsti per l'intervento di messa in sicurezza delle vasche di spagliamento delle acque fognarie situate nelle nostra brughiera (incomprensibile)

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vie comunali, mentre per quanto riguarda la rete fognaria, oltre alla manutenzione sono stati previsti ulteriore intervento di video ispezione della stessa.

Risorse sono state stanziare per la manutenzione degli stabili comunali, del cimitero, delle scuole dell'infanzia primaria e secondaria, dell'edificio polivalente Casa Simonetta.

Inoltre, per le scuole sono state previste altre somme per l'acquisto di nuovi arredi.

È stato previsto un ulteriore investimento economico per il completamento delle opere presso l'area feste di via Roma confermando lo spirito di collaborazione di questa Amministrazione comunale con le associazioni presenti sul territorio.

Come negli scorsi anni, in questo bilancio sono state previste risorse per il potenziamento nei punti carenti di alcune vie comunali della pubblica illuminazione, notevolmente migliorata dopo la sostituzione su tutto il territorio dei corpi illuminanti, ora più potenti e studiati per ottenere una riduzione dei costi energetici".

Per quanto riguarda delle opere specifiche, domani c'è l'apertura della gara per l'assegnazione del tratto fognario di via Como. Poi, sono state espletate tutte le procedure per quanto riguarda l'assegnazione dell'ascensore delle scuole elementari e verso fine mese dovrebbero iniziare i lavori anche di questo ascensore. Su questo ascensore però sono già stati presi degli accordi anche con l'impresa perché non può essere eseguito tutto il lavoro durante la chiusura delle scuole per cui sono stati previsti degli accorgimenti, quindi inizieranno la mattina alle 9.00, la pausa di mezzogiorno sarà più lunga e proseguiranno i lavori in serata per evitare di disturbare il più possibile, evitare il disturbo delle scolaresche. Per quanto riguarda, volevo fare un po' una precisazione sulla situazione della gestione della rete idrica.

A due mesi dalla presa in carico del servizio abbiamo voluto notare alcune problematiche.

Innanzitutto a livello di costi abbiamo visto che abbiamo delle entrate sui 150.000 euro.

Per quanto riguarda la copertura delle spese di gestione della rete idrica siamo così messi.

Abbiamo una spesa di circa 75.000 euro all'anno per quanto riguarda l'utilizzo della corrente per pescare l'acqua dal sottosuolo e pomparla nella rete idrica del comune.

Abbiamo avuto un primo preventivo di 15.000 euro per la manutenzione e l'assistenza dei pozzi che nel corso di questo periodo non è mai stata...

Cioè, adesso vogliamo fare una verifica totale di questi pozzi per quanto riguarda la funzionalità, visto che abbiamo preso in carico tutto il settore dobbiamo andare a vedere fino in fondo come sono messi, se ci sono interventi da fare e quant'altro. Poi ci sono 6.000 euro di spese per le analisi.

In questi due mesi, per quanto riguarda la manutenzione della rete non ci sono stati particolari problemi, sono stati tutti all'interno della norma, ci sono stati circa una decina di interventi, è stato sostituito un contatore, quindi niente di particolare. Una cosa che si evidenzia è che noi abbiamo pescato dell'acqua, viene sollevata, viene estratta dai pozzi, 610.000 metri cubi. Il problema che abbiamo riscontrato è che c'è un fatturato totale all'anno di 378.000 metri cubi, quindi una perdita dell'acqua del 40% circa.

Il problema rimane in questi termini, non si riesce a capire fino in fondo, ed era anche uno dei problemi che erano emersi con AMSC, dove nasce questa perdita, se è una perdita effettiva della rete idrica o se è invece una mancata fatturazione dell'acqua pescata, perché un 40% di questa portata, nel sottosuolo del paese io francamente mi aspetterei, nel corso degli anni, che ogni tanto si aprissero delle voragini per la strada; però

questo non si è ancora visto. Il sospetto è che, sembra che ci siano, o non viene fatta la bollettazione, o la lettura dei contatori non è giusta, ci sono i contatori da cambiare. Adesso bisogna entrare nel merito di questa questione perché noi ci troviamo di fronte a questo 40% che è inspiegabile. Qui, fate conto che vi trovate di fronte ad un pescato che ci costa 75.000 euro di elettricità, e di questi 75.000 euro siamo intorno ai 30.000 euro buttati via; o di mancata fatturazione per cui ci sono persone che non pagano l'acqua che consumano, o viene reimmessa nel sottosuolo. Quindi abbiamo fatto una serie di, abbiamo chiesto una serie di preventivi, abbiamo fatto anche una valutazione e la prima cosa che è da fare, a questo punto, sull'acquedotto, è quella di sostituire i contatori, perché ci sono contatori che sono vecchissimi, per cui magari, pure in buona fede e tutto quanto, non registrano l'acqua che effettivamente viene consumata.

C'è la possibilità, in questi due mesi abbiamo visto, c'è la possibilità, oltre a cambiare il contatore che di per sé singolarmente la cifra non è molto, c'è la possibilità di risolvere anche il problema della lettura, mettendo un aggeggino elettronico si riesce a fare una lettura in tempo reale del contatore e spedirlo direttamente, raccogliendo i dati immediatamente all'interno del computer del comune e fare poi la bollettazione in automatico. Quindi, a questo punto, non scapperebbe più nessuno per quanto riguarda questo discorso dei contatori e della bollettazione. Questo è un primo passo che va fatto in ogni caso per capire anche che investimenti bisogna fare all'interno della rete idrica. È vero che ci sono giù dei tubi che sono vecchissimi e tutto e che probabilmente andranno sostituiti, però la prima pianificazione da fare è vedere appunto se, dove ci sono queste dispersioni, perché è una cosa veramente non giustificabile.

Questo per quanto riguarda il discorso di questi primi due mesi. Il passaggio non è stato problematico, nel senso che siamo riusciti a trovare le soluzioni che man mano ci si ponevano di fronte, avendo già acquisito l'esperienza tramite ditte esterne a cui ci siamo appoggiati, quindi non ci sono stati problemi, né con l'utenza, e nessuno si è accorto di questo passaggio che è avvenuto da AMSC alla gestione nostra in proprio. L'ultima cosa, per quanto riguarda questa, noi avevamo fatto l'istanza di pagamento che avevamo presentato al Giudice verso l'AMSC, il Giudice, mi ha chiamato l'avvocato, che in pratica ha decretato l'ingiunzione di pagamento gli verrà notificata nei prossimi giorni ad AMSC.

Quindi, adesso ha 10 giorni di tempo per, o liquidare quello che è stato chiesto come ingiunzione di pagamento, o fare le sue controdeduzioni. Comunque il primo passo che noi avevamo fatto verso la AMSC nel recupero dei crediti che noi vantavamo è stato accolto e adesso vedremo il proseguimento di questa vicenda. Torno a dire che il discorso dell'acquedotto è un discorso importante nel senso che noi abbiamo...

L'acqua non è un problema, è un bene pubblico e deve rimanere pubblico come risorsa.

Però, all'interno di questa risorsa ci sono delle spese che comunque devono essere garantite perché intorno all'acqua, non è che l'acqua viene su e ce l'abbiamo tutti in casa, ci sono dei lavori da fare che comunque devono essere pagati perché ci sono persone che lavorano. Non bisogna affrontare in maniera demagogica questo problema dell'acqua; ci sono dei costi che vanno affrontati, vanno visti, e bisogna mettersi giù a tavolino a vedere dove sono questi costi e quanto conviene che siano fatti o bollettazione o investimento del comune, ma comunque queste risorse vanno impiegate, soprattutto visto anche l'importanza di questo bene.

Noi abbiamo visto adesso queste spese, abbiamo visto che bene o male, in questo primo periodo, la copertura economica è appena appena stringata per l'ordinaria Amministrazione, nel senso che siamo intorno alla cifra che abbiamo detto. Facendo il conto di elettricità, manutenzione e via dicendo, rimangono 25/30/40.000 euro per la manutenzione ordinaria, quindi quando si rompe il tubo per la strada e via dicendo. Rimangono soldi pochissimo per fare investimenti per vedere di migliorare la rete; oltre alla ordinaria manutenzione è difficile andare. Però abbiamo visto, d'altra parte, il discorso di questo squilibrio per quanto riguarda il pescato ed il fatturato. Lì dobbiamo andare ad intervenire, lì dobbiamo ragionare in termini molto chiari su cosa vogliamo poi fare la prossima Amministrazione. Noi abbiamo fatto queste ricerche per quanto riguarda, vedere appunto i contatori, vedere come dare alle imprese la manutenzione dei pozzi e le verifiche dei pozzi; adesso bisognerà proseguire su questa strada perché da questa prima fase si evidenzia che ovviamente costa molto meno tenerlo, gestirlo in casa rispetto a darlo ad AMSC, o a qualsiasi altra struttura esterna, non fosse per il semplice fatto che non essendo gestito all'interno del comune manca tutta quella parte di spesa che dandolo ad una ditta esterna immancabilmente ci sono; vuoi il Consiglio d'Amministrazione, vuoi la struttura stessa di una ditta fatta all'esterno, in questo caso non c'è.

Però abbiamo visto la differenza di quello che chiedeva l'AMSC a quello che poi effettivamente è il costo, è ovvio che siamo ancora all'inizio, sono i primi mesi e non si può valutare fino in fondo bene ma una traccia c'è già. La richiesta che faceva l'AMSC diventa sempre più difficile riuscire a capirla fino in fondo quanto era fondata. Questo per quanto riguarda l'AMSC.

Per quanto riguarda il discorso del resto dell'assessorato ecologia e territorio, noi quest'anno proseguiremo, ci saranno lì anche, sono stati fatti i preventivi e tutto quanto, per il discorso dell'illuminazione pubblica. Adesso inizieremo una fase di sperimentazione per riuscire avanzo di

amministrazione abbattere i costi dell'illuminazione pubblica, regolando meglio quelli che sono i flussi di assorbimento dell'energia elettrica all'interno dei lampioni, e prevedendo anche, durante le varie fasi della notte, prevedendo di potere abbassare l'intensità della luce all'interno delle vie del paese in determinati posti. Si potrebbe, non so, molto banalmente, verso le tre/quattro del mattino di abbassare le luci.

Si sta valutando questa opportunità che viene data dalla tecnologia e in questi primi tempi si darà inizio alla sperimentazione di questo. Tra l'altro, questo tipo di tecnologia è legata anche al discorso della lettura degli acquedotti perché la trasmissione dei dati avviene sempre su queste centraline che poi andranno a raccordare l'illuminazione pubblica. Questo sempre per un discorso di risparmio energetico e di abbattimento dei consumi, ovviamente per spendere meno, che sono le linee di interventi che abbiamo seguito fino ad oggi. Infatti avete visto che abbiamo cambiato tutte le caldaie del comune all'interno di quel famoso bando di gestione del calore che è durato due anni e che adesso cominciamo a vedere i frutti.

Infatti, durante le feste sono state cambiate tutte le caldaie e già la situazione è migliorata anche all'interno delle scuole. Non sono finiti tutti gli interventi perché sono previsti in tutte le aule, devono essere messi tutti i punti di controllo del calore per cui adesso abbiamo fin troppo calore all'interno delle strutture pubbliche.

Con il prosieguo dell'appalto, però, verranno messi dentro tutti questi sensori di controllo, per cui ci sarà sempre in tempo reale il controllo delle varie temperature all'interno di tutti i singoli locali.

Continueremo, all'interno del bilancio abbiamo stanziato questi 11.000 euro per fare il controllo della qualità dell'aria e ci avvaliamo dello studio che ha presentato, che ha fatto lo stesso tipo di analisi all'interno della sentenza, del bosco Quintavalle dove per la prima volta è stato certificato l'inquinamento causato dagli aerei. Quindi faremo questo tipo di analisi, metteremo all'interno del paese, dislocate lungo il paese queste quattro cassette, in pratica, dove all'interno di queste cassette ci saranno i filtri, e verranno fatte tutte le analisi. Alla fine delle analisi si potrà vedere quanto c'è effettivamente di inquinamento, quanto è causato dall'inquinamento dell'aeroporto o da altre fonti, dopodiché si potrà decidere come intervenire, se intervenire, cosa fare riguardo a questo. L'altro intervento che sarà messo all'interno del bilancio riguarda sempre il discorso delle norme anti crisi. Quest'anno avevamo previsto, oltre agli interventi che abbiamo già fatto lo scorso anno e che proseguiranno, quindi verso i cassintegrati, verso i disoccupati, dovremmo fare un accordo con la, e abbiamo previsto a bilancio 10.000 euro, un accordo con l'Associazione Artigiani per contribuire alla formazione del credito per garantire il credito che si dà verso le imprese artigiane di Casorate. In pratica, con un investimento di 10.000 euro possiamo coprire un investimento di un milione di euro verso le aziende artigiane. Questo non impiega verso l'Amministrazione una spesa enorme perché poi in realtà, a livello percentuale, quello che incide, se non dovesse l'artigiano riuscire a dare indietro questo credito, è solo neanche dell'1%, quindi l'intervento è proprio minimo, però l'effetto che dà verso, cioè riteniamo che vada data fiducia alle imprese artigiane per superare questa crisi, e questa ci è sembrata una delle strade per poter sostenere le imprese perché l'occupazione non viene solo sostenendo l'occupazione come abbiamo fatto quest'anno ma c'è anche l'altra faccia del lavoro che riguarda appunto il sostegno all'imprese. Questo è all'interno e adesso ci sarà da firmare questo protocollo d'intesa a seguito partirà il tutto. Giovedì sera, sempre per il discorso energetico, ci sarà la presentazione dello sportello energia che verrà fatto in quattro sabati, dove all'interno di questo sportello ci sarà la possibilità del cittadino di andare e vedere, a fronte delle bollette della spesa e di quello che sarà, della spesa vuoi della corrente e vuoi del gas, andare a parlare con queste due docenti universitarie, che sono quelle poi che ci hanno fatto lo studio per il bando del calore, quelle che ci hanno messo in piedi tutto il progetto, si metteranno a disposizione della cittadinanza per andare a vedere, anche sulle piccole spese, se ci sono possibilità di intervento senza andare a stravolgere quella che è l'economia domestica. Per esempio, una cosa banale potrebbe essere, non so, ci sono, all'interno della casa tutti hanno un faretto alogeno, questo consuma 35 watt, mentre cambiando la lampadina, ci sono lampadine che danno lo stesso tipo di luminosità e viene a costare molto meno perché consumano un watt. Quindi, magari, molto banalmente, ci sono piccoli accorgimenti che uno non se ne rende conto subito, magari confrontandosi con queste persone possono anche indirizzare una persona e avere una bolletta meno cara, perché la crisi morde tutto e bisogna vedere di tagliare da tutte le parti e soprattutto le spese. Questo è uno dei primi interventi che bisogna andare a vedere. Con questo penso di avere chiuso. Altre cose ne abbiamo fatte nel corso degli anni.

Sul verde si prosegue quello che è stato l'intervento che abbiamo fatto fino ad oggi, quindi chiudo. Grazie.

GRASSO - Buonasera. Per quanto riguarda l'assessorato all'urbanistica e all'edilizia privata, come tutti sapete, è stato adottato il nuovo piano di governo del territorio e chiaramente lasciamo nelle mani della futura Amministrazione uno strumento sicuramente formidabile per quanto riguarda la programmazione territoriale, che prevede comunque l'approvazione definitiva che comunque richiede un'altra notevole mole di lavoro. L'adozione è il risultato Consiglio comunale di cinque anni di lavoro. Considerato che la normativa è cambiata una volta all'anno e quindi ha imposto, intanto da parte della Regione Lombardia che Verbale del Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.2010

ha apportato dei correttivi proprio per migliorare la normativa, e su questo possiamo essere d'accordo, è chiaro che di contro ci ha imposto delle pause di valutazione. Questo ci ha portato quindi ad un'adozione subito, diciamo così, a ridosso della scadenza dell'Amministrazione. Questo non significa che comunque non sia uno strumento utilizzabile anche dalla futura Amministrazione, anzi io ritengo che, proprio perché il piano di governo del territorio è uno strumento molto più flessibile rispetto al piano regolatore generale e quindi c'è la possibilità di modificarlo anche in modo molto più veloce rispetto a prima, ci sarà quindi, insomma, la futura Amministrazione potrà modellarlo secondo le sue esigenze e secondo la sua programmazione. Mi preme ricordare l'architetto Claudio Baracca che era stato il primo professionista incaricato dello studio che purtroppo è scomparso un paio di anni fa e che, insomma, ci ha lasciato abbastanza sgomenti. Questo giusto per fare un ricordo di una persona che, secondo me, meritava molto.

I frutti del documento di inquadramento che è stato uno dei primi lavori che hanno poi portato alla redazione anche del piano di governo del territorio stanno venendo sempre più avanti nel senso che comunque, come Amministrazione abbiamo approvato diversi piani integrati di intervento, alcuni sono già partiti, pensiamo a quello di via XXV Aprile che ormai è in via di ultimazione, altri sono stati approvati, un paio nel centro storico anche, e speriamo di vederne i frutti quanto prima. Diversi altri interventi sono stati valutati in sede di Commissione urbanistica, viti anche più volte, sono stati argomento di discussione e quindi alcuni di questi potranno essere sottoposti all'attenzione del Consiglio comunale in futuro. Buoni frutti ha dato anche lo svincolo del diritto di superficie, anzi devo dire ad onor del vero anche oltre ogni più rosea previsione, nel senso che stiamo facendo a ripetizione, ne abbiamo fatti diversi anche questa settimana. Mi preme ricordare poi anche la collaborazione con i giovani, con i quali abbiamo intrapreso diversi progetti, diversi studi di progetto, sia per il centro storico, pensiamo ad esempio al progetto che poi si è dovuto mettere da parte a causa delle vicende del sottopasso, del polo scolastico. Mi preme ricordare anche un altro progetto che purtroppo non ha visto la luce, si è bloccato proprio sul filo di lana, ed è quello che riguarda la cava Malpensa, che poteva essere sicuramente un'occasione notevole per il comune di Casorate non solo nel momento dell'edificazione, quindi nel momento dell'introito di quello che sono il contributo di costruzione per l'edificazione, quanto per il futuro insomma, visto che il progetto era molto ambizioso. Purtroppo alcune scelte, per altro discutibili, l'hanno bloccato per il momento.

Vedremo che cosa prevederà il futuro piano territoriale previsto per l'Expo 2015 e da lì l'Amministrazione futura deciderà come comportarsi. È inutile ricordare, l'abbiamo fatto in tutte le salse, comunque la crisi economica ha prodotto dei risultati negativi, degli effetti negativi anche sull'edilizia e di conseguenza anche sulle casse comunali, questo è evidente insomma, oltre che dei danni notevoli dal punto di vista lavorativo, sia delle imprese che dei dipendenti. Per concludere mi preme, visto che questo è l'ultimo Consiglio comunale, io devo fare un ringraziamento alla Commissione urbanistica con la quale abbiamo lavorato veramente in maniera ottimale, devo dire, trovando sempre dei punti di incontro, rivedendo magari progetti più volte, accogliendo e raccogliendo le istanze che venivano dai commissari, e credo che sia, ritengo, che sia il modo di lavorare più giusto che è quello della condivisione. Io ho concluso.

MAGISTRALI - Buonasera. Stendere un bilancio di previsione in questo momento di tagli finanziari, si ritorna a parlare di crisi, risulta arduo, particolarmente in un settore, quello del sociale, dove si è spesso costretti a spendere per situazioni individuali che assorbono somme molto consistenti. È difficile dunque impegnare risorse per progetti nuovi. Ma di contro, nonostante si parli di ripresa economica, sempre più persone si trovano alle prese con problemi di sussistenza. E se è vero che le difficoltà temprano il carattere e risvegliano risorse personali, è altrettanto vero che la crisi ha aperto nuove frontiere di disagio, non solo economico. Entrano in gioco conflittualità e rapporti relazionali che inducono ad uno stretto monitoraggio delle famiglie a rischio per evitare che le problematiche sfocino in drammi. Percorrendo la strada sperimentata nel 2009, verranno riproposti gli interventi straordinari di cui l'Assessore Marson ha già illustrato ampiamente. Aggiungo solo che stavamo valutando l'eventuale partecipazione ai progetti della Fondazione comunitaria del varesotto per l'erogazione di micro crediti a famiglie in difficoltà, che è stato illustrato in questi giorni in Provincia di Varese. Un'altra modalità che verrà percorsa da parte dei funzionari del sociale, sarà il reperimento di altre forme di finanziamento con la ricerca e la partecipazione a bandi statali, regionali, provinciali o da enti privati, per permettere l'attuazione di alcune progettazioni individuate in questi anni, negli ambiti soprattutto dei minori e dell'inclusione sociale. Circa un quinto della spesa sociale, quest'anno abbiamo 107.000 euro, è destinata agli interventi per l'assistenza agli invalidi.

Si riconfermano l'assistenza scolastica ai quattro portatori di handicap, la compartecipazione alle rette di ricovero per anziani, lo sportello affitti, gli interventi per la 162 e il SIL. È in forte aumento la richiesta di attivazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani disabili, servizio che è stato recentemente rivisto soprattutto per quanto concerne l'aspetto del coordinamento da parte dell'assistente sociale con le realtà del volontariato sociale e culturale presenti sul territorio. I questionari di gradimento sottoposti a

tutti i fruitori o loro familiari, hanno rilevato un ottimo grado di soddisfazione degli utenti. Per questo servizio sono state destinate risorse maggiori e un monitoraggio mensile. C'è da aggiungere a questo punto che probabilmente ci saranno però degli stravolgimenti molto grossi perché è capitata tra capo e collo una DGR che probabilmente parla di un accentramento totale dei servizi di protesica, assistenza domiciliare. È tutto talmente caotico ed incerto, non sappiamo che scenari si possono aprire comunque, e probabilmente sono competenze che verranno tolte ai Comuni ma chiederanno ai comuni le risorse, non lo so. A completamento degli interventi per gli anziani verrà somministrato il questionario da tempo predisposto per una lettura dello stato di fatto e di bisogno della popolazione over 70, e lo studio per la costituzione di un servizio di ambulatorio geriatrico. Nell'ambito minori stiamo lavorando con scuole e parrocchie per costituire gruppi di genitori disposti all'accoglienza di bambini con le modalità dell'affido, oggetto già di corsi di formazione organizzati in sede di ambito. Sono infatti aumentati i casi di minore che trarrebbero grandi vantaggi nel potere usufruire di forme di sostegno affettivo ed educativo da parte di una famiglia diversa da quella di origine senza dover ricorrere all'allontanamento definitivo. Per il nido che funziona a pieno regime si riconferma il progetto musica per piccolissimi che quest'anno proietterà la nostra struttura nel circuito nazionale di nati per la musica, mentre un'altra iniziativa in collaborazione con la biblioteca sulla lettura per i piccolissimi è prevista in un incontro con gli esperti pediatri sugli interventi precoci per lo sviluppo armonico dei bambini, che sarà dedicato ai genitori del nido e della scuola, è un incontro del quale riceverete informazione e verrà fatto il 12 di marzo. Anche per quest'anno è a disposizione allo sportello una psicopedagoga che svilupperà una serie di incontri a tema sempre su richiesta dei genitori. Non mancherà l'estate nella programmazione degli interventi socio educativi, con la riconferma del centro estivo per piccoli e piccolissimi, dell'oratorio estivo fino alla fine di luglio e con una nuova progettazione per il periodo di fine agosto inizio scuole. Verrà inaugurato lo spazio giovani con due educatori professionisti che due volte alla settimana, in orari diversi, accoglieranno i ragazzi tra i 12 e i 14 anni e quelli dai 14 ai 21 per laboratori sportivi, web radio, musica, giochi e danza. Proseguono i lavori del tavolo territoriale su disagi e dispersione scolastica, e prende avvio in via sperimentale un interessante progetto tutoring dedicato proprio ai ragazzini a rischio, con un accompagnamento dei minori, di alcuni, o uno o due, perché il progetto è proprio sperimentale, accompagnati dal secondo quadrimestre della terza media al primo quadrimestre della scuola superiore. I contatti con le scuole ci sono già stati, sono già stati fatti, abbiamo già l'elenco dei bambini e si stanno contattando le famiglie. Il tavolo dell'immigrazione diventa quest'anno intercomunale grazie alla neo comunità pastorale che comprende i due comuni di Casorate e di Arsago Seprio. Si riconfermano le numerose iniziative di inclusione sociale, dalla festa dei popoli a quella del disabile, agli assaggi di benessere al corso di autodifesa per le donne ecc. Verranno assegnati in comodato d'uso gratuito i lotti di terreno comunale per gli orti sociali, verranno fatti domani, le aree verranno finalmente picchettate, e poi si procederà con l'assegnazione per sorteggio. Si metterà in studio la stesura di un regolamento per l'utilizzo di volontari in ambito comunale. Due parole le aggiungo sul discorso dell'ambito distrettuale. I 9 comuni facenti parte dell'ambito hanno rinnovato lo scorso dicembre 2009 la convenzione che li lega ad un accordo di programma per la gestione del piano di zona affidato ad un ufficio di piano, finanziato parte con il 2% del fondo nazionale delle politiche sociali e parte con risorse proprie dei comuni, rapportate alla popolazione residente l'anno precedente. Le criticità che emergono da questa modalità ci hanno convinti a richiedere uno studio di fattibilità sul nostro territorio per individuare altre forme di gestione tali da produrre ricadute di maggiori benefici e servizi e conseguentemente ai cittadini. Questo è uno dei nostri obiettivi per il 2010. L'entrata in vigore della legge 3, nata per sanare alcune incongruità emerse negli anni dopo l'applicazione della 328, rimarca l'attivazione di una rete sociale per i servizi forniti ai cittadini; fornisce ai comuni lo strumento dell'accreditamento, con un impegno da parte della Provincia di Varese di ricercare uniformità dei criteri codificandoli sovra distrettuali, e ribadisce le priorità a cui devono occuparsi i piani di zona, cioè tutela della maternità, disabilità adulti in difficoltà, immigrazione e interculturalità, anziani, persone non autosufficienti e minori. In collaborazione con l'assessorato all'istruzione, a livello distrettuale, si lavorerà sull'integrazione socio scolastica con la sperimentazione di un gruppo di rete territoriale che coinvolga anche le scuole, in osservanza alla legge 19 che sollecita la creazione di ambiti scuola coincidenti con i distretti. Grazie.

SARTI - Buonasera. Stendere un programma che si attuerà in gran parte oltre la fine del proprio mandato induce senz'altro ad una maggiore prudenza e ad una certa attenzione a lasciare spazio a possibili scelte alternative, senza tuttavia rinunciare al perseguimento di quegli obiettivi che questa Amministrazione ha sempre considerato fondamentali:

- collaborare con le istituzioni scolastiche e religiose e con le diverse associazioni presenti sul territorio casoratese;

- valorizzare le risorse letterarie ed artistiche del nostro paese affiancandole ed alternandole con esperienze professionali richiamate dall'esterno;
- operare in sinergia con altri comuni che perseguono le stesse finalità culturali.

Di particolare impegno è quest'anno lo sviluppo del tema creatività ed innovazione, proposta nell'ambito di Terra, Arte e Radici. Per un piccolo paese come il nostro è una sfida che noi affrontiamo con la collaborazione della nostra nuova compagnia teatrale, con l'apporto di artisti dilettanti e professionisti, casoratesi e non, con il coinvolgimento attivo del pubblico, in un susseguirsi di eventi che animeranno nella giornata del 16 maggio i luoghi più caratteristici di Casorate.

Nel quadro delle celebrazioni di importanti ricorrenze, al tradizionale concerto di Sant'Ilario, segue la programmazione della giornata della memoria, articolata in due momenti:

- la proiezione di un fil documentario in biblioteca per le classi terze della scuola media secondo le modalità concordate con le insegnanti nella mattinata del 27 gennaio;
- un film più diretto ad un pubblico adulto, scelto con l'intento di attirare un buon numero di giovani, per i quali sarebbe altamente educativa l'analisi di una tematica che il professor Alessandro Leone, esperto del linguaggio cinematografico, saprà condurre evidenziando un inquietante rapporto tra presente e passato.

Chiaramente questi eventi si sono già verificati.

Nella ricorrenza dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, una serie di eventi culturali inviterà ad interessanti incontri con figure femminili che contrapporranno la loro voce al richiamo di una festa consumistica. Il 5. Il 6 ed il 7 marzo di susseguiranno la presentazione del libro Felicità Imperfetta, di Annalina Molteni e Maria Giulia Baiocchi, il battesimo della compagnia teatrale Gocia, da I got you, ti ho acchiappato, questo è il nome che si è data la compagnia, con la drammatizzazione di una serie di testi al femminile e l'intitolazione della biblioteca ad una donna di particolare rilievo nell'ambito letterario, che abbiamo deliberato già essere Alda Merini, la poetessa Alda Merini. Confermiamo la partecipazione a "Fai il pieno di cultura" che è una manifestazione sovracomunale a livello regionale, per i giorni 14 e 15 maggio, che adesso devo rettificare, perché ci è arrivata comunicazione che per motivi organizzativi la manifestazione viene spostata a settembre. Sono sempre due giornate, le date ci verranno poi comunicate in seguito; con eventi musicali e letterari che verranno pubblicizzati in un circuito regionale. Queste manifestazioni sovracomunali che vanno in là nel tempo, devono sempre però essere organizzate mesi prima perché evidentemente ci sono dei calendari da preparare e poi da distribuire nei vari comuni aderenti e questi richiedono sempre tempi più lunghi. Le ultime edizioni del Festival del Ticino hanno fatto registrare nell'esperienza di diversi comuni aderenti alle iniziative di questa manifestazione sovracomunale, difficoltà congiunturali che hanno avuto una ricaduta non felice sulla partecipazione del pubblico, nonostante la buona qualità delle offerte artistiche. Tuttavia, in considerazione dell'apporto importante offerto in passato da questa organizzazione nell'ambito di un territorio ricco di bellezze naturali e di tradizioni qual è il Parco del Ticino, confermiamo per il 2010 la nostra adesione con una somma leggermente inferiore a quella investita l'anno scorso, nella speranza che nuove forme di collaborazione e di modalità gestionali possano rivitalizzare lo spirito del festival. Verso fine aprile, in data da concordare con l'autore stesso, si prevede la presentazione del libro "I notturni di Ralco", opera del casoratese Carlo Antonio Bertolo, che trasferitosi in Svizzera per svolgere la professione di infermiere psichiatrico a Mendrisio, conserva un forte legame con la sua Casorate. Ci piace dunque che la sua opera narrativa, dopo una serie di liriche che hanno trovato positivi riscontri in vari concorsi, venga presentata come prima volta a Casorate. Si è intensificato in questi ultimi mesi il lavoro del comitato della memoria, che prevede in corrispondenza della chiusura dell'anno scolastico l'allestimento di un'esposizione di documenti, disegni corrispondenza, mappe, relative alla progettazione della nostra scuola elementare, risalente al 1910. Mostra propedeutica alla celebrazione del centenario della costruzione della scuola stessa, 1912/2012, esattamente nell'ottobre del 1912 fu inaugurata, proprio per l'inizio dell'anno scolastico. In tempi più vicini, appena terminati i lavori di ristrutturazione, è in programma l'inaugurazione della sala civica, con dedica a Giuseppe Impastato, esempio di coraggiosa lotta alla mafia; la data è fissata per il 20 marzo. Per la biblioteca, in considerazione dell'accresciuta mole di lavoro, qui ho qualche dato di movimento di prestiti, 6.632 nel 2009*, 4.911 erano state nel 2008, si è deciso di cogliere l'occasione offerta dal sistema bibliotecario Panizzi di integrazione dei servizi in via sperimentale per un periodo di due mesi. Il sostegno si aggiungerà alla volontaria del servizio civile, concessa anche per il 2010, in una fase in cui si devono aprire al pubblico le postazioni internet, inserito in un progetto pilota del sistema di rete Panizzi per la gestione del servizio internet in biblioteca.

La moderna strumentazione di videoproiezione permette inoltre di svolgere in biblioteca varie attività culturali: proiezioni di film, diapositive, corsi che necessitano di tale supporto, come ad esempio quello di musica. Attualmente si svolgono un corso a due livelli di lingua inglese, la scuola dei giovani cantori del Verbale del Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.2010

maestro Francesco Barbuto, da febbraio un corso di chitarra che tuttavia è scivolato, per necessità proprio della persona che deve tenere questo corso, per dei problemi suoi; da aprile un corso di cinematografia tenuto dal professore Alessandro Leone, che è lo stesso professore che ha condotto la serata di proiezione del film l'Onda. Prosegue, per il momento, in biblioteca, anche il corso di disegno della professoressa Gabardi. Non dimentichiamo, inoltre, che tutta la strumentazione presente in biblioteca può essere utilizzata dai gruppi Gis Gita per le iniziative che organizzano autonomamente. Rimane sempre aperta la collaborazione con la scuola, laboratori di lettura, visite guidate per le scolaresche. Nell'ambito della Commissione biblioteca, già da aprile dovranno avviarsi i lavori di preparazione della nona edizione del concorso letterario Bardi e menestrelli e si deciderà il tema da proporre agli allievi della scuola elementare Milite Ignoto per la quinta edizione della gara di disegno. Si segnala, infine, che è stato predisposto l'acquisto di armadi per raccogliere materiale librario, documentario di notevole importanza per la memoria storica di Casorate. Gli armadi arrivano giovedì, dovevano arrivare il 25 febbraio, c'è stato un ritardo nella consegna, giovedì ci verranno consegnati e poi si provvederà appunto alla raccolta ed alla catalogazione di questi documenti, libri, anche collane di letteratura di un certo pregio che risalgono ai primi decenni del 900, e che non vengono esposti insieme agli altri perché non sono quelli di consultazione richiesta quotidianamente, ma che comunque sono importanti. Ci sono anche raccolte di articoli di quotidiani relativi proprio anche ad eventi che riguardano direttamente la comunità di Casorate. Grazie. Scusate, mi sento di caldeggiare il corso di cinematografia tenuto da questo professore, Alessandro Leone, in particolare per i giovani; vedo che ci sono alcuni giovani anche tra il pubblico. Per chi ha avuto modo di sentirlo e per chi ha avuto modo anche di seguire i corsi che ha tenuto al liceo scientifico a Gallarate, si è reso conto che veramente è una persona molto capace, molto preparata, con una preparazione culturale già in senso ampio e poi in particolare per l'analisi del linguaggio cinematografico. Mi piacerebbe, appunto, che i giovani vi partecipassero perché potrebbero acquisire proprio degli strumenti di lettura che poi a loro possono servire. In genere il cinema piace ai giovani, a volte anche più che la lettura, comunque affianca sempre il cinema la lettura. Grazie.

SINDACO - Il programma prevede tutte le attività collegate al settore scuola:

- i frequenti contatti con gli insegnanti ed il personale scolastico;
- la continuazione del Consiglio comunale dei ragazzi voluto da questa Amministrazione;
- le diverse attività socio culturali da noi promosse, sempre condivise dai docenti;
- l'attuazione del protocollo d'intesa siglato con l'istituto comprensivo Toscanini;
- i raccordi tra comune e scuola, anche con gli operatori socio educativi da noi finanziati;
- il coinvolgimento delle associazioni di volontari presenti sul territorio;
- la puntuale attenzione agli edifici scolastici affinché i nostri bambini e ragazzi possano trascorrere le molte ore di lezione in ambienti sicuri, salubri e confortevoli;

testimoniano la grande importanza attribuita alla scuola pur rispettandone l'autonomia.

Anche nel futuro ci atterremo a questi principi per permettere la piena attuazione del piano del diritto allo studio così da favorire una armoniosa crescita psico, fisica e sociale dei nostri ragazzi. A tal fine sarà pure importante continuare la stretta collaborazione dell'Assessorato alla pubblica istruzione con quelli dei servizi sociali e della cultura. Sento sia doveroso sottolineare ancora la scarsa attenzione prestata alla scuola sia dal Ministro della Pubblica Istruzione, sia da quello dell'Economia e Finanze.

Le ultime notizie sull'apprendistato avallano questa sconcertante considerazione.

Per cui sarà sempre più difficile agli Assessori comunali della pubblica istruzione, ottenere i necessari finanziamenti da Stato, Regione e Provincia così necessari visti i continui tagli ai bilanci comunali.

TAIANO - Se mi è concesso, vorrei fare una riflessione, comincerei con una piccola riflessione al Vice Sindaco Marson. Vedo che ha messo nella sua relazione molto di personale e questo le fa onore visto la passione che ci mette nell'illustrare le prossime iniziative. Le ricordo che però mancano solo 20 giorni alla fine le mandato ordinario, per cui... Passiamo adesso a ciò che si è parlato fino ad adesso.

È un bilancio consuntivo...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Un bilancio di previsione, certamente, chiedo scusa. Ovviamente è anche l'occasione per fare un'ottima passerella elettorale perché quando noi ci mettiamo 5 anni per accorgerci che AMSC, per rilevare quello che AMSC ha fatto a questo paese, l'inefficienza e le perdite economiche, non penso che sia comunque un bel biglietto da visita. Le risorse per i disoccupati per il 2009, benissimo, mi trovate d'accordo, ma forse il mondo è solo abitato da persone che perdono il posto di lavoro o potrebbe anche essere più, come dire, dare un'occhiata a coloro che magari lo stanno perdendo e che stanno subendo una crisi profonda. Ad esempio, vogliamo parlare del bando regionale per i poli del commercio? Qualcuno di voi è al corrente di questo? E dopo che nel 1990, se non sbaglio, siamo rimasti fuori dall'asse del

Sempione, perché Casorate è un paese ricco. Allora ne fa parte Samarate, ne fa parte Arsago, ne fa parte Besnate, Casorate che il Sempione lo taglia in due non ne fa parte. Non andiamo a cercare i colpevoli, sono passati 20 anni; siamo stati talmente capaci di rimanere fuori anche da questo bando regionale per i tre poli, Malpensa sud, Malpensa nord e i Castelli; ottimo materiale per la campagna elettorale. Su questo vedo però che nessuno ne fa cenno. Vice Sindaco Marson, lei parlava prima...; no, scusi, chiedo scusa, Assessore De Felice, parlava che non aveva toccato l'addizionale IRPEF. Viva Dio, era già calcolato sul lordo per cui con i vari aumenti che ci sono già di per sé aumenta. Intervento a sostegno della crisi, posto di lavoro.

Sono anni che urlo da questi banchi nel cercare di, invece di fare sociale assistenzialistico, di fare del sociale, come definirlo, non mi viene l'aggettivo, comunque programmato. Si è pensato bene a fare quel carrozzone dell'Ispuc, non so cosa ci è costato perché i bilanci erano quelli che erano. Non si è mai pensato a fare una cooperativa, magari consorziandosi con qualche comune vicino, in modo da, va bene che gli andiamo ad aiutare....; ecco, sociale solidale. Va bene che vogliamo aiutare queste persone che sono in difficoltà, ma d'altro canto mettiamo però in condizione i cittadini che pagano di usufruire di qualche servizio di queste persone, visto che molti di questi sono anche dei baldi giovanotti. Invece no, assistenzialismo. Invece di fare questa cooperativa o comunque consorziarci con qualche, ce n'è una a Cardano al Campo, potevamo consorziarci; invece noi preferiamo farli passare attraverso altre cooperative politiche magari con un costo superiore; e questo vi fa onore. Per quanto riguarda il bilancio sui lavori pubblici, non è servita a niente tutta la lotta fatta per il rifacimento del sottopasso, pensavo che era un'iniziativa che avrebbe lasciato comunque qualche esperienza positiva. Invece, come ho letto qui, si continuano a stanziare 160.000 euro, 180.000, 200.000 euro che sappiamo tutti, e non nascondiamocelo, che serviranno a ben poco, perché quando si va a fare una fognatura sappiamo bene che sappiamo l'inizio, quando partiamo, ma non sappiamo quando arriviamo. Per cui o si tolgono dei capitoli e si buttano su quello... Ma non vi ha insegnato che creare delle priorità magari una all'anno, e portarla a termine, poteva essere più conveniente da parte dei cittadini che con i loro proventi, con i loro quattrini pagano e sostengono questa comunità. No, però, certamente, siamo a 20 giorni dal voto, uno che deve dire, faccio, faccio e faccio. Questa mi sembra la storia del vecchio municipio di 5 anni fa, dove tutti si apprestavano al capezzale del vecchio municipio, e l'attuale Amministrazione non ha pensato altro che inchiodare quattro assi alle finestre e stiamo intervenendo sul vecchio municipio; non ne parliamo, di questo non ne parliamo. Ecco perché lo definisco un bilancio elettorale. Che altro? Sì, mi complimento ancora comunque con il Vice Sindaco Marson perché ha fatto una riflessione, ma sul serio Vice Sindaco, ha fatto una riflessione devo dire molto appassionata. Non entro nello specifico di altri due capitoli che sono sia la cultura che il sociale, viste le ultime negative esperienze che ho avuto nel cercare di trasmettere il mio pensiero. Per cui vi lascio solo un grosso in bocca al lupo, dovete...

Ah, mi complimento inoltre della bravura che avete, o che avete avuto in questi 5 anni nel fare passare i difetti altrui nascondendo i propri; questo accomuna una certa mentalità di una certa parte politica. Siete bravi, io vi guardo con passione, vi guardo con rispetto sotto questo punto, non ne sarei capace io. Probabilmente è una dote che nasce solo in una parte del pianeta e non in un'altra. Presumo che dopo questo ci siano solo i saluti di commiato dopo i 5 anni. La smetto con il bilancio e la smetto con la serata, se mi è permesso dire quattro parole personali Sindaco, grazie. 5 anni fa iniziavamo questo percorso ed oggi io sono anche un momentino deluso ed addolorato perché certe assenze 5 anni fa alla prima del Consiglio comunale non si erano verificate, e questo non fa onore a questa assemblea e non fa onore ai cittadini qui presenti in quanto, grazie al loro attestato di stima ed alla loro fiducia, hanno fatto in modo, ci hanno permesso per 5 anni di sederci e accapigliarci a questi tavoli. Questa sera molte persone sono assenti e questa è un po' un'offesa nei confronti dei cittadini, non si fanno queste cose, perché comunque il Consiglio comunale di questa sera è stato convocato 15 giorni fa. Comunque, al di là di questa mia precisazione, ognuno poi decide per il suo destino e per il suo futuro, dicevo 5 anni fa è cominciata questa avventura e per me, essendo neofita, devo dire e devo ammettere che qualche preoccupazione l'avevo. Poi, mano a mano che passavano i mesi, passavano le sedute del Consiglio comunale, ho trovato anche una certa passione, ho cominciato a capire alcuni meccanismi e quant'altro. Colgo l'occasione per chiedere scusa a qualcuno che magari in certi momenti io ho abusato del mio tono di voce baritonale, per cui se non fosse per le registrazioni non ci sarebbe bisogno del microfono, e qualche magari cattiva interpretazione di quello che io stavo dicendo, non era quella la mia intenzione. Comunque non c'è mai stata intenzione o volontà di offendere chicchessia, ho cercato di fare solo il mio mestiere, io ero qua per una questione ben precisa. Per cui, dicevo, chiedo scusa se qualcuno mi ha male interpretato su questa cosa, nulla di personale, ognuno ha il suo ruolo, fuori da quest'aula mi avete sempre trovato sorridente e pronto al goliardico. Sono passati 5 anni, siamo tutti più vecchi di 5 anni, è una constatazione. Una cosa, comunque, che mi sento di trasmettere un po' a tutti, voi avete fatto 5 anni di maggioranza, io ho fatto 5 anni in minoranza, presumo che alla fine

dei 5 anni della scuola dell'obbligo si passa alle medie. Però, tutti quanti abbiamo imparato l'abc, tutti quanti abbiamo imparato quelle che sono le prime nozioni scolastiche, e dato che io penso di averle imparate bene qui in fondo al tavolo, deduco che anche voi le avete imparate bene in quella parte del tavolo. Dato che voi vi riempite sempre orgogliosamente di par condicio, non sarebbe opportuno cogliere l'occasione di cambiare posto? Della serie che io vengo a fare 5 anni di là e qualcuno di voi si viene a fare 5 anni di qua? Magari non siete d'accordo, comunque rimangono delle vostre opinioni di cui io non ne tengo conto. Grazie, scusatemi ancora, un abbraccio a tutti e a voi auguri e a me in bocca al lupo. Grazie.

GRASSO - Ti do del tu, come ci diamo del tu di solito, tanto è finito.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Tanto gli auguri te li ho già fatti, te li ho fatti io personalmente quindi lo sai come la pensiamo; ci siamo già fatti gli auguri.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Settimana scorsa; va bene, non ha importanza, è un piccolo inciso.

Gli auguri ce li siamo già fatti per quello che verrà.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - No, ce li siamo già fatti io e te.

TAIANO - No, mai.

GRASSO - Va bene, allora mi ricordo male.

TAIANO - Ti ricordi male.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Una puntualizzazione sui lavori pubblici, è vero che non è il mio assessorato però non c'è Oleggini che non poteva essere presente...

TAIANO - Non l'ho toccato apposta.

GRASSO - No, l'hai toccato perché hai parlato di lavori pubblici e quindi...

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Una precisazione puntuale, non si può dire che quando si prevede una fognatura mettiamo una cifra che non è... Quelle cifre che ci sono, almeno su lavori determinati, sono definite da progetti.

Le cifre che hai citato tu, i 160.000 euro ecc, sono le manutenzioni.

Noi come bilancio si prevede una certa quota destinate alle manutenzioni...

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - È così, non è che si può interpretare il bilancio in un'altra maniera, è così.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSO - Questo volevo dire. Quando si dice che una fognatura costa 250.000 euro, come il tratto previsto ecc, costerà 250.000 euro a base d'asta, il che significa che l'assegnazione dei lavori dovrebbe costare qualcosa meno e non di più. Speriamo che non ce ne siano altri di sottopassi.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Per quanto riguarda il discorso dei PIC, noi già un anno fa avevamo fatto un accordo con il comune di Somma Lombardo e di Lonate Pozzolo, poi dopodiché la cosa è andata scemando via e infatti era uscito anche un articolo sui giornali. Poi la cosa è andata scemando e alla fine ci siamo ritrovati a dover rincorrere delle situazioni che si erano avviate da altre parti, fermi su quello che eravamo rimasti. Non è preclusa la strada, la faccenda per aderire ai PIC; abbiamo già chiesto agli altri comuni. Ovviamente in questa fase non si poteva più rientrare, si rientrerà prossimamente perché questa è solo una prima fase dei bandi, non è quella definitiva. Comunque l'avevamo visto e ci eravamo attivati riguardo a questo.

SPARACINO - Buonasera. Penso che sia dovuta una riflessione su quanto abbiamo ascoltato e poi farò la mia dichiarazione di voto a nome del gruppo e poi magari faremo anche dei saluti. Il bilancio di previsione è un momento importante nella vita di un'Amministrazione. È in questa fase che, in un contesto di risorse per propria natura limitate e di bisogni e necessità che hanno la legittima ambizione di essere soddisfatti in misura sempre maggiore, l'Amministrazione decide le priorità in funzione delle proprie sensibilità, delle proprie idee, del proprio modo di intendere e interpretare le richieste della comunità ed individuare le risposte. A maggior ragione, in una convergenza economica internazionale non propriamente rosea, gli sforzi profusi dall'Amministratore devono privilegiare le fasce più deboli, le necessità prioritarie, senza però trascurare le aspettative di crescita e di miglioramento che la cittadinanza legittimamente si attende. Il bilancio di previsione che abbiamo ascoltato questa sera, ottimamente illustrato dall'Assessore De Felice e dagli altri Assessori alla partita, noi riteniamo che vada proprio in questa direzione. L'Amministrazione che verrà, qualunque essa sia, potrà contare su un piano chiaro ed efficace in cui operare per il bene della comunità. Il gruppo di maggioranza esprime pertanto un voto favorevole. Detto questo, a nome del gruppo di maggioranza, essendo questo l'ultimo Consiglio comunale, non posso che unirmi al Consigliere Taiano

Verbale del Consiglio Comunale n. 13 del 02.03.2010

per ringraziare il Sindaco, tutti gli Assessori, tutti i Consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, è stata una bella esperienza, una palestra importante che chissà se potremmo mai ripetere. Ringraziamo il Segretario comunale, l'attuale e tutti quelli che lo hanno preceduto.

Mi sembra che in questi 5 anni ci sia sempre stato un clima assolutamente cordiale nelle more comunque di un legittimo dibattito tra le parti, ma non si è mai sfociati in qualcosa che non fosse all'interno di un normale dibattito, e di questo io ne sono molto contento. Devo riconoscere alla minoranza comunque un approccio sempre costruttivo a qualsiasi discussione che è stata portata qui e quindi niente, ringrazio Sindaco, Assessori e Consiglieri e in bocca al lupo a chiunque verrà dopo di noi. Grazie.

MARSON - Ultima cosa per quanto riguarda l'AMSC, Consigliere Taiano, lei dice è dall'inizio che sapevo, dal 2005 che c'erano sprechi e via dicendo. Guardi che non è possibile che lei, non è possibile ire sempre io lo sapevo già, io lo facevo. Noi abbiamo fatto dei passi, non sono stati semplici da fare perché ci sono contratti da rispettare, ci sono procedure da fare e quando si parla di servizio idrico, di servizio alla popolazione, non possiamo permetterci di scherzare né di fare le cose così, io lo sapevo già.

Ci sono tutti dei passaggi che vanno fatti, noi li abbiamo fatti tutti, li abbiamo percorsi, abbiamo fatto delle scelte che sono state coraggiose; guardiamoci attorno e vediamo quanti altri comuni hanno fatto le nostre scelte. Consigliere Taiano, può disperarsi quanto vuole, ma noi...

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - No, non può ancora.

TAIANO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

MARSON - Quindi, prima di dire io lo sapevo già, bisogna farle le cose, e le abbiamo fatte noi.

TAIANO - Ecco una ragione per cui vorrei provare a sedermi da quella parte, per provare a fare le cose.

Però non mi può condire via così, qui c'è del pubblico. Intanto coglievo l'occasione, se mi è concesso, di salutare calorosamente il cittadino Selmini, perché è stato uno stakanovista dei Consigli comunali, sempre presente e alle volte lui e pochi altri, abbiamo potuto contare anche la bellezza di tre presenze in Consiglio comunale una sera, per cui... Allora, io non lo so, lei lo sa bene che cosa vi ho spronato a fare nello specifico e vi ho votato a favore. Però, quello che io oggi faccio notare è che non ci si possono mettere 5 anni per arrivare al dunque. Vogliamo parlare della convenzione entro il 15 settembre bisogna portare il bilancio? E non è mai stato fatto. Sappiamo tutti che cosa abbiamo speso per i famosi rimborsi agli ex amministratori facendo aumentare di 10.000 euro; vogliamo entrare in questa polemica?

Però non siamo stati lo stesso buon punto presenti per redimere la situazione e la questione con l'AMSC; allora due pesi e due misure. Io mi pongo delle domande come tutti i cittadini, perché io non...

Allora, non voglio fare del personalismo sempre dicendo io, però mi pongo delle domande. Come mai c'è stata così testardaggine nel non liquidare gli ex amministratori, facendo elevare, su una sentenza passata in giudicato, facendo elevare il costo di ben oltre 10.000 euro, prendendo ancora degli avvocati, e non ho capito per quale ragione, e non si sono spesi dei soldi per gli avvocati per liquidare questa società e mettere questa Amministrazione per potere amministrare. Allora, Vice Sindaco, ci siamo salutati, salutiamoci, chi prenderà quel posto lì tra 20 giorni, un mese, quando sarà, e spero di esserci io, ne trarrà le conseguenze; tutto qua. Va bene Vice Sindaco? Grazie a tutti. Signor Sindaco, abbia pazienza delle urla che le ho tirato quando le dicevo di alzare la voce perché io in fondo qua non sentivo...

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Va bene, a tutti quanti voi ripeto quanto prima. Grazie.

SINDACO - Metto ai voti e poi devo dire due parole anche io se non ci sono...

TORNIERO - Scusate, non è che ha parlato lui e chiuso tutto, abbiate pazienza, anche io voglio dire la mia.

SINDACO - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TORNIERO - Anche io voglio dire la mia visto e considerato che non mi presenterò più. Ringrazio tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza della collaborazione che c'è stata in questi 5 anni. Ringrazio il pubblico che in pratica ci ha sopportato però qualcosa vorrei dire. Taiano, lei è una persona che lei sa che io rispetto ed ho sempre avuto rispetto nei suoi confronti; quando ho avuto qualcosa da dirle l'ho detto, quando ho avuto qualcosa da comunicarle, l'ho comunicato. Su questo non può assolutamente dire qualcosa nei miei confronti. Una cosa le devo dire, un conto è stare di qua e un conto è stare di là...

TAIANO - Ma fammici provare!

TORNIERO - Aspetta, allora, per farti provare devi cominciare a vincere le elezioni.

Vinte le elezioni potrai dire sono di qua e adesso prendiamo e governiamo.

Attenzione perché tanta gente ha fatto il flop dopo aver fatto questa cosa qua, stai attento, perché non è tutto oro quello che luccica ma c'è anche l'acciaio che luccica, basta essere lucidato appena appena.

O - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TORNIERO - *Non capisci la cosa? Provalo, metti l'acciaio sotto i denti e poi vedi come va a finire.*

Comunque chiudo ringraziando tutti di avermi sopportato, quel poco che mi hanno sopportato perché io purtroppo non è che sono intervenuto molte volte, poche volte sono intervenuto, le cose le discutevamo prima e dunque ero già al corrente di quello che la cosa era e se avevo qualcosa da dire l'avevo detto prima del Consiglio comunale. Come farete poi voi se prendete il nostro posto.

Io ve lo auguro, non ve lo auguro...

() - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

TORNIERO - *No, io non ve lo auguro; provateci.*

TAIANO - *Aspetto che cerco le chiavi.*

TORNIERO - *Non le trovi, stai attento che vai a casa senza avere aperto la porta stasera.*

Ringrazio tutti e chiudo.

SINDACO - *Altri interventi? Metto ai voti e poi dico due parole anche io.*

Favorevoli? 11. Contrari? 1.

Astenuti? Nessuno.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Contrari? 1.

Astenuti? Nessuno.

Concedetemi due parole.

Giunta al termine del mio mandato, ringrazio di cuore i miei Assessori ed i Consiglieri di maggioranza per avermi sostenuta, aiutata con competenza, serietà e lealtà, per avere condiviso la voglia di fare per i casoratesi e per il nostro paese; doti non scontate nel mondo della politica, soprattutto in questi tempi che definisco bui, in cui spesso predominano varie forme di egoismo, di intolleranza e di arrivismo.

Un grosso sincero grazie anche ai Consiglieri di minoranza per avere esercitato in modo serio e corretto il loro diritto e dovere di controllo e di stimolo, così utile all'Amministrazione affinché operi sempre meglio a beneficio di tutti i casoratesi.

A loro, consiglieri di minoranza, rivolgo inoltre la mia gratitudine per il rispetto manifestato nei miei confronti e verso l'intero gruppo consiliare, rispetto che permette di convivere serenamente anche senza la piena condivisione di idee e di scelte.

Per ultimo, ma non ultimo, ringrazio tutti i collaboratori di questa Amministrazione, il pubblico che ci ha seguito nelle sedute consiliari, nelle Commissioni, nei vari incontri pubblici.

A tutti il mio augurio di serenità e di ogni bene.

Buonanotte a tutti

* _ * _ * _ *

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità dal responsabile del competente settore;

Con voti n. 11 favorevoli e n.1 voto contrario (Taiano Ruben) , espressi in forma palese, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** il Bilancio di Previsione di questo Comune per l'anno 2010 unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale 2010 - 2012 nelle risultanze di cui ai seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

ENTRATE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2010
Avanzo di amministrazione	30.000,00
TITOLO I - Entrate tributarie	1.223.999,00
TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti pubblici	883.269,00
TITOLO III - Entrate extra – tributarie	1.670.189,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	654.756,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	527.470,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto terzi	626.100,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.615.783,00

USCITE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2010
Disavanzo di amministrazione	
TITOLO I - Spese correnti	3.546.494,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	921.595,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	521.594,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	626.100,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.615.783,00

BILANCIO PLURIENNALE 2010 – 2012

ENTRATE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2010	Previsioni risultanti ANNO 2011	Previsioni risultanti ANNO 2012
Avanzo di amministrazione	30.000,00	0,00	0,00
TITOLO I Entrate tributarie	1.223.999,00	1.224.999,00	1.224.999,00
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri Enti pubblici	883.269,00	883.269,00	883.269,00
TITOLO III Entrate extra – tributarie	1.670.189,00	1.530.689,00	1.530.689,00
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	654.756,00	295.756,00	300.756,00
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	527.470,00	177.470,00	77.470,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.989.683,00	4.112.183,00	4.017.183,00

USCITE

DESCRIZIONE	Previsioni risultanti ANNO 2010	Previsioni risultanti ANNO 2011	Previsioni risultanti ANNO 2012
Disavanzo di amministrazione			
TITOLO I - Spese correnti	3.546.494,00	3.363.573,00	3.337.187,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	921.595,00	454.100,00	371.100,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	521.594,00	294.510,18	308.896,42
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.989.683,00	4.112.183,00	4.017.183,00

- APPROVARE** il programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2010/2012 e l'elenco annuale delle opere pubbliche 2010 quale allegato alla presente deliberazione (agli atti d'ufficio);
- STABILIRE** in ossequio a quanto disposto dall'art. 46, comma 3, della L. 133/2008, *(Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di*

collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali) nel 5% della spesa complessiva per personale, il limite massimo di spesa per gli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'anno 2019;

4. DARE ATTO:

- che al bilancio di previsione 2010 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 30.000,00;
- che l'indebitamento per anticipazione di cassa non supera il limite dei tre dodicesimi (3/12) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel 2007 e gli interessi passivi sono correlati quantitativamente all'anticipazione stessa;
- che, per quanto concerne le entrate tributarie e patrimoniali, si sono osservate le disposizioni di legge vigenti alla data di approvazione del bilancio;
- che la situazione economica del bilancio è determinata come risulta da apposito quadro allegato al bilancio;
- che il fondo di riserva iscritto è contenuto nelle misure stabilite dalla vigente normativa;
- che sono stati compilati tutti i quadri riassuntivi e gli allegati previsti dalle vigenti norme;
- che i dati singoli e complessivi saranno iscritti nel certificato ministeriale corrispondente ai dati approvati dal Consiglio Comunale e previsti nel bilancio 2010;
- che una quota non inferiore al 10% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione viene destinata all'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza, ai sensi dell'art.15 della Legge Regionale 20/02/1989, n. 6;
- che nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi di cui agli artt. 70 ss. della L.R. 11-3-2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ;
- che l'Ente Locale non rientra tra quelli soggetti al risanamento finanziario della gestione ai sensi del Tit. IV del D.L. 02/03/1989 n. 66, convertito con modificazioni in legge 24/04/1989, n. 144 e dell'art. 12 bis della legge 15/03/91 n. 80 e dall'art. 16 del D.L. 18/09/92, n. 382 e s.m.i.;
- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 ed il bilancio triennale 2010/2012 rispettano i vincoli previsti dal patto interno di stabilità, come da documentazione agli atti d'ufficio;
- che le risorse dei proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della Strada sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità nel rispetto dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92;
- che le spese di personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- che nel Bilancio è previsto apposito stanziamento per la corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori e del gettone di presenza ai consiglieri, secondo il dettato del D.M. n. 119/2000 e in base ai provvedimenti assunti in materia;
- che, durante il corso dell'anno 2010, verrà effettuata l'alienazione del terreno di proprietà comunale sito in via 2 Giugno, così come programmato nelle sopracitate deliberazioni di Giunta Comunale n. 13/2010 e di Consiglio Comunale n. 9/2010;

DICHIARARE la presente deliberazione, sussistendo condizioni d'urgenza, con voti n. 11 favorevoli e n. 1 voto contrario (Taiano Ruben), espressi in forma palese, essendo n. 12 i consiglieri presenti e votanti, di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Servizi Generali e Finanziari
f.to Roberta Ferrari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Adolfo D'Agata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17/03/2010 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 31/03/2010.

Casorate Sempione, 17/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 17/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Adolfo D'Agata

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 17/03/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Adolfo D'Agata
